



Dipartimento di Studi Umanistici  
Università degli Studi di Pavia

Università degli Studi di Pavia	Servizio Archivio e Protocollo ALBO UFFICIALE
Albo n. <u>944-2017</u>	prot. n° <u>70529</u>
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo	
Dal <u>02/09/2017</u>	al <u>2/10/2017</u> Il Responsabile

### **DECRETO n. 77/2017**

Repertorio n. 77/2017

Prot. n. 992 del 06/09/2017  
Titolo III classe 12  
Fascicolo 5 anno 2017

### **BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA**

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

- La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso laurea specialistica/magistrale in Lingue (LM 37 o LM 38 o 42/S o 43/S) o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente; sarà considerato titolo preferenziale l'aver frequentato il corso di dottorato in Scienze linguistiche con specializzazione in linguistica dei corpora e linguistica computazionale, comprovata dalla tesi.
- La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "**Risorse linguistiche per lo studio della valenza in italiano moderno**";
- La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi di Pavia e sarà finanziata con fondi PRIN 2015 assegnati alla Prof. Luraghi. Il docente che seguirà l'attività del borsista è la Professoressa Elisabetta Jezek.
- La borsa ha la durata di mesi 4 mesi.
- L'importo totale della borsa è di euro 3.500,00 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **pervenire**, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici – dell'Università degli Studi di Pavia, Piazza Botta, 6 – 27100 Pavia entro il giorno **02/10/2017** con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento
- b) consegna a mano presso Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, Piazza Botta, 6 - 27100 Pavia, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12;



**Dipartimento di Studi Umanistici**  
**Università degli Studi di Pavia**

- c) in alternativa alle modalità di cui alle lett. a) e b) la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [umanistici@certunipv.it](mailto:umanistici@certunipv.it). L'invio deve avvenire entro le ore 12 del giorno di scadenza.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati Laurea specialistica/magistrale in Lingue o Laurea quadriennale corrispondente, curriculum vitae, pubblicazioni ed attestato di frequenza al corso di dottorato.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, valuterà il voto di laurea, il curriculum vitae e competenze derivanti da l'aver frequentato il corso di dottorato in Scienze Linguistiche con specializzazione linguistica dei corpora e linguistica computazionale, comprovata dalla tesi; pubblicazioni specifiche sulla progettazione, creazione e utilizzo di risorse lessicali per l'analisi linguistica dell'italiano moderno; ottima conoscenza di strumenti per l'analisi di testi e l'estrazione dati, livello base di linguaggio di programmazione Python.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.



**Dipartimento di Studi Umanistici  
Università degli Studi di Pavia**

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia li, 06/09/2017

IL DIRETTORE  
Prof. Maurizio Harari